
Programmi di Sviluppo Rurale (PSR)

Asse IV

Misura 4.21

“Cooperazione interterritoriale e transnazionale”

Stato di avanzamento al 15 luglio 2010

Settembre 2010



Rete Rurale
Nazionale
2007.2013

Documento prodotto nell'ambito della Rete Rurale Nazionale

Indice

<i>Avanzamento procedurale e fisico</i>	6
<i>Avanzamento finanziario</i>	8

Avanzamento procedurale e fisico

A quasi tre anni dall'avvio dell'attuale programmazione le procedure di attivazione della cooperazione in Italia non si possono ancora considerare completamente concluse.

La cooperazione in ambito LEADER, nonostante sia oramai alla sua terza edizione, continua ad imbattersi in non pochi problemi nella fase di avviamento facendo emergere sempre più l'idea che si tratti di uno strumento strategico per le aree rurali ma di non facile utilizzo.

L'aspetto che maggiormente pesa nella fase di avvio della Misura viene ricondotto alla complessità e difformità dei metodi amministrativi e procedurali adottati a livello regionale.

Nell'attuale periodo di programmazione la selezione dei progetti e la conseguente assegnazione delle risorse finanziarie per la Misura 4.21 avviene secondo le seguenti tre modalità¹:

- selezione dei progetti da parte dei GAL quando la cooperazione è integrata nelle strategie di sviluppo. Con l'approvazione della strategia da parte delle Autorità di Gestione vengono assegnate ai GAL le risorse per la realizzazione degli interventi;
- selezione da parte delle Autorità di Gestione, quando questa è prevista dall'organizzazione interna dello Stato membro. L'assegnazione delle risorse è vincolata al completamento di procedure specifiche di evidenza pubblica (bando, avvisi, sportello, ...) ;
- selezione mista, da parte dei GAL che hanno incluso la cooperazione nell'ambito della propria strategia di sviluppo locale e selezione amministrativa da parte delle Autorità di Gestione per i progetti proposti dai gruppi che non hanno inserito la cooperazione nelle proprie strategie.

L'orientamento nazionale prevalente che emerge dalla lettura dei Piani di Sviluppo Rurale è verso la selezione dei progetti effettuata da parte dei GAL: sono 16, infatti, le regioni che hanno adottato la modalità che prevede l'approvazione dei progetti di massima contenuti nel Piano di Sviluppo Locale e la successiva approvazione formale dei progetti esecutivi da parte dell'Autorità di Gestione² e 5 quelle che hanno scelto invece l'approvazione dei progetti tramite la procedura a Bando³. Tra le Regioni che hanno scelto di approvare i progetti di massima contestualmente al Piano di Sviluppo Locale ve ne sono 4⁴ che hanno previsto la possibilità di emettere un Bando successivo per finanziare progetti non contenuti nei PSL.

Nella tabella che segue si riporta lo stato di attivazione della misura 4.21 al 15 luglio 2010.

¹ "Guide for the implementation of the measure cooperation under the Leader axis of Rural Development Programmes 2007-2013 funded by EAFRD", Bruxelles 19.11.200

² Sono le regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto e le Provincie Autonome di Bolzano e Trento.

³ Sono le regioni Lombardia, Molise, Sardegna, Toscana e Sicilia.

⁴ Sono le Regioni Campania, Puglia, Valle d'Aosta e Veneto.

STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE DELLA MISURA 4.21 AL 15 LUGLIO 2010

REGIONI	Procedura di attivazione della Misura 4.21	Stato di attuazione procedurale
Abruzzo	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura non attivata
Basilicata	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Calabria	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Campania	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Emilia Romagna	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Friuli Venezia Giulia	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Lazio	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Liguria	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Lombardia	<i>Attivazione della Misura tramite bando</i>	Misura non attivata
Marche	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata per 3 GAL su 6
Molise	<i>Attivazione della Misura tramite bando</i>	Misura non attivata
Piemonte	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
P.A. Bolzano	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
P.A. Trento	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Puglia	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Sardegna	<i>Attivazione della Misura tramite bando</i>	Misura non attivata
Sicilia	<i>Attivazione della Misura tramite bando</i>	Misura non attivata
Toscana	<i>Attivazione della Misura tramite bando</i>	Misura non attivata
Umbria	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Valle d'Aosta	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata
Veneto	Attivazione della Misura in sede di PSL	Misura attivata

Elaborazioni della RRN su PSR

Rispetto alla precedente Iniziativa LEADER+, si rileva a livello nazionale una maggiore omogeneità procedurale determinata da una riduzione delle modalità di attivazione della misura cooperazione (da quattro⁵ a due) che avrebbe dovuto non solo facilitare ai GAL la definizione dei partenariati e dei progetti, fasi cruciali per la realizzazione di un buon progetto, ma anche garantire un avvio tempestivo delle azioni di cooperazione.

In realtà, al 15 luglio 2010 non risultano avviati progetti di cooperazione transnazionali e

⁵ Nel Leader+ la cooperazione viene attivata in sede di approvazione dei Piani di Sviluppo Locale, con procedure a bando, con l'apertura di un sportello per la raccolta degli esecutivi e con procedura a step.

interterritoriali e il motivo di tale ritardo viene attribuito da un lato alla complessità e difformità dei metodi amministrativi, dall'altro ad una difficoltà di armonizzare tali procedure a livello nazionale ed europeo.



Avanzamento finanziario

Con riferimento alle risorse pubbliche, in termini assoluti si rileva, a quanto investito nel LEADER+, quasi un raddoppio delle risorse destinate alla realizzazione di interventi di cooperazione nella programmazione 2007-2013 che trova parte della sua motivazione nell'aumento della superficie territoriale interessata dall'approccio LEADER rispetto a quella selezionata nella precedente Iniziativa e, di conseguenza, nel maggior numero di GAL⁶ che le Regioni hanno scelto di selezionare.

Di seguito si riporta la tabella con le risorse finanziarie destinate alla misura 4.21.

LE RISORSE PUBBLICHE DESTINATE ALLA MISURA 4.21 (MEURO)

Regioni	Risorse Pubbliche		Privati	Importo Complessivo
	FEASR	Totale		
Abruzzo	1,422	3,232	0	3,232
Basilicata	1,117	1,944	0,833	2,777
Calabria	2,875	4,791	2,053	6,844
Campania	4,512	6,551	0	6,551
Emilia Romagna	2,086	4,172	0,550	4,722
Friuli Venezia Giulia	0,353	0,803	0	0,803
Lazio	0,865	1,966	0,952	2,918
Liguria	3,082	7,903	4,739	12,642
Lombardia	0,647	1,470	0,367	1,837
Marche	0,998	2,270	1,513	3,783
Molise	0,655	1,255	0,000	1,255
Piemonte	0,770	1,752	1,168	2,920
P.A. Bolzano	0,132	0,299	0	0,299
P.A. Trento	0,199	0,571	0,571	1,142
Puglia	6,900	11,979	0	11,979
Sardegna	2,200	5,000	0	5,000
Sicilia	11,042	19,039	0,000	19,039
Toscana	3,241	7,366	1,841	9,207
Umbria	1,672	3,800	0,950	4,750
Valle d'Aosta	0,399	0,909	0,000	0,909
Veneto	3,960	9,000	9,000	18,000
Totale risorse	49,127	96,072	24,537	120,609

Elaborazioni della RRN su PSR

In termini assoluti il maggior investimento di risorse pubbliche per la realizzazione di progetti di cooperazione si riscontra in Liguria, Puglia, Sicilia e Veneto, regioni che vedono un incremento nel numero di GAL rispettivamente di 3, 5, 8 e 6 unità. Anche la Toscana presenta un investimento maggiore di risorse ma un numero di GAL selezionati inferiore (-1); a parità di numero di GAL selezionati nell'ambito dell'Iniziativa LEADER, sono cinque⁷ le regioni, invece, che

⁶ Nel LEADER+ sono stati selezionati 132 GAL mentre nell'ambito dell'asse IV si prevede la selezione di 197 GAL.

⁷ Emilia Romagna, Lazio, Molise, Provincia Autonoma di Trento e Umbria.

hanno scelto di investire maggiori risorse nella realizzazione di interventi di cooperazione contrariamente a Basilicata e Marche che invece hanno optato per una loro evidente riduzione.

Relativamente allo stato di avanzamento della spesa, al 30 giugno 2010, con riferimento alle sole risorse pubbliche, non si rileva alcuna spesa sostenuta sulla misura cooperazione da parte di nessuna delle Regioni e Provincie.

ITALIA - AVANZAMENTO SPESA AL 30 GIUGNO 2010			
421 COOPERAZIONE (Meuro)			
Regioni	Risorse Pubbliche	Spesa sostenuta	%
	Totale		
Abruzzo	3,232	0	0
Basilicata	1,944	0	0
Calabria	4,791	0	0
Campania	6,551	0	0
Emilia Romagna	4,172	0	0
Friuli Venezia Giulia	0,803	0	0
Lazio	1,966	0	0
Liguria	7,903	0	0
Lombardia	1,470	0	0
Marche	2,270	0	0
Molise	1,255	0	0
Piemonte	1,752	0	0
P.A. Bolzano	0,299	0	0
P.A. Trento	0,571	0	0
Puglia	11,979	0	0
Sardegna	5,000	0	0
Sicilia	19,039	0	0
Toscana	7,366	0	0
Umbria	3,800	0	0
Val d'Aosta	0,909	0	0
Veneto	9,000	0	0
Totale risorse	96,072	0	0

Elaborazioni della RRN su dati consolidati al 30 giugno 2010